



CITTA' di NARDO'
PROVINCIA DI LECCE

CONSIGLIO DI QUARTIERE CASTELLO

Il Quartiere Castello ha iniziato i lavori il 20 novembre 2007 facendo una prima riunione in cui si sono valutati i problemi che affliggono il centro storico

A distanza di circa sei mesi, volendo fare un resoconto dei primi 100 giorni di vita di questo Consiglio, possiamo dire che durante tutto il suo lavoro ha cercato di verificare le esigenze e le condizioni di vita dei residenti e non solo.

Nella seconda decade di Dicembre abbiamo affrontato il problema dei lavori di rifacimento del basolato, in particolare di quei cantieri che sono sotto la direzione dei lavori del Comune di Nardo'.

In quel Consiglio si è iniziato a parlare dei disagi che i lavori stavano arrecando ai residenti ed ai commercianti. E' emerso anche che i disagi si potevano superare, nel rispetto sempre di residenti e commercianti; c'era però un problema di fondo. Nessuno sapeva che cosa sarebbe successo alla fine dei lavori; le strade ristrutturate dovevano essere chiuse al traffico, dovevano essere aperte come sfogo per le altre strade dove sarebbero iniziati i lavori di rifacimento dei basoli, o che altro?

Questo problema ha preso sempre più piede nei giorni a seguire fino a quando nel consiglio tenutosi nei primi giorni di febbraio si è parlato dei cantieri che erano sotto la direzione lavori della Provincia di Lecce.

In quella riunione i commercianti, che nel frattempo si erano riuniti in un comitato spontaneo e con i quali erano stati fatti degli incontri, hanno presentato una loro proposta di riqualificazione del Centro Storico che è stata recepita dallo stesso Consiglio di Quartiere. A questo punto però si è deciso di iniziare a guardare oltre i lavori, che rimangono pur sempre un fondamentale punto di inizio per l'intera riqualificazione, facendoci una domanda molto semplice: "che cosa dovrà essere il Centro Storico una volta finiti gli interventi di ribasolatura e di rifacimento dei sottoservizi?". Così i lavori sono proseguiti con un unico obiettivo quello di discutere, confrontarsi e capire, con i vari attori del Centro Storico, quale risposta dare alla precedente domanda.

Successivamente abbiamo incontrato tutte le associazioni alle quali abbiamo sostanzialmente posto la stessa domanda.

Così come i commercianti ed i residenti, anche le associazioni hanno presentato delle loro proposte anch'esse recepite dal Consiglio.

CHE COSA E' EMERSO

In sostanza le proposte fatte dai commercianti, dai residenti e dalle associazioni si possono così riassumere:

1. Chiudere al traffico il centro storico, (ad eccezione dei residenti, operazioni di carico e scarico merci);
2. Ripristinare i bus navetta;
3. Migliorare l'arredo urbano e l'illuminazione;



CITTA' di NARDO'
PROVINCIA DI LECCE

CONSIGLIO DI QUARTIERE CASTELLO

4. Risolvere il problema della sovrappopolazione dei piccioni;
5. Potenziare la raccolta dei rifiuti urbani con servizio quotidiano o bi-quotidiano con una conseguente maggiore cura e pulizia delle strade;
6. Individuare delle zone intorno al centro storico da adibire a parcheggi;
7. Promuovere e sviluppare le attività commerciali e artigianali;
8. Prevedere la presenza solo di associazioni attive e non dopolavoristiche;
9. Collocare uffici comunali nei beni immobili patrimoniali disponibili di proprietà del Comune;
10. Organizzare periodicamente manifestazioni culturali e di qualsiasi altro genere;
11. Prevedere maggiore elasticità negli orari di apertura delle chiese;
12. Attivare campagne pubblicitarie sul territorio;
13. Prevedere l'apertura, presso la torre del Municipio, del museo permanente di porta falsa (come da richieste effettuate);
14. Sostenere percorsi turistici organizzati.

L'attenta valutazione di tutte queste proposte ci ha permesso di elaborare un piano di interventi specifici per il miglioramento e lo sviluppo del Centro Storico.

Ecco quale è la risposta alla domanda che ci siamo precedentemente posti:

cosa dovrà essere il centro storico una volta finiti i lavori? Dovrà essere, secondo noi, un contenitore ben curato ed organizzato di attività commerciali e culturali dove i cittadini, i turisti ed i visitatori possano trovare non solo uffici pubblici ed attività commerciali ed artigianali ma anche musei, delle chiese da visitare, delle manifestazioni culturali e non solo, visite guidate e quant'altro li possa attirare.

Abbiamo individuato quindi degli obiettivi a breve termine e degli obiettivi a medio e lungo termine propedeutici alla realizzazione della riqualificazione del Centro Storico così come l'abbiamo immaginato, programmando una serie di interventi, secondo degli obiettivi precisi, senza lasciare niente al caso.

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

Gli obiettivi a breve termine sono finalizzati al mantenimento delle attività commerciali ancora esistenti nel Centro Storico ed a stimolare l'apertura di nuovi esercizi.

In questo modo l'amministrazione inizierà già a dare un'impronta di quello che dovrà essere il Centro Storico.

Il raggiungimento di questi obiettivi si può avere per il tramite di alcune iniziative che sono di immediata esecuzione e sono:



CITTA' di NARDO'
PROVINCIA DI LECCE

CONSIGLIO DI QUARTIERE CASTELLO

1. Riduzione ed in alcuni casi abbattimento di alcune tasse tipo TARSU, TOSAP, ICI (solo nei casi in cui l'imprenditore è proprietario dell'immobile dove si svolge l'attività), imposta sulla pubblicità, addizionale Comunale IRPEF ferma all'0.5 dal 2001
2. miglioramento dell'arredo urbano e dell'illuminazione,
3. miglioramento della raccolta dei rifiuti e della pulizia delle strade.
4. organizzazione di manifestazioni culturali e non solo.
5. apertura di alcuni uffici pubblici nella vecchia pretura, che al momento sono in locali in affitto; in alternativa si potrebbe prevedere l'apertura del nuovo catasto, evitando ulteriori oneri di affitto.
6. chiusura al traffico (fatta eccezione per i residenti e per le operazioni di carico e scarico merci) di tutte le strade che sono state e saranno oggetto di ristrutturazione
7. potenziamento nelle stesse strade di cui al punto 7 delle attività commerciali ed artigianali in modo tale da creare un percorso pedonale dove poter fare acquisti e non solo;
8. apertura presso la torre del Comune, del museo di Porta Falsa come da richiesta fatta precedentemente dallo stesso Presidente dell'associazione;
9. apertura delle chiese con maggiore elasticità negli orari.

Per la realizzazione dei punti 2 e 3 il Comune si potrebbe avvalere della "tassa di Scopo", istituita con la finanziaria 2007 che dà la possibilità ai Comuni di istituire un'imposta destinata alla parziale copertura (30% sull'ammontare dell'investimento) delle spese per la realizzazione di opere pubbliche individuate dai comuni tra cui opere per il trasporto pubblico, opere di arredo urbano, opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini, opere di realizzazione di parcheggi pubblici, opere di restauro, opere di conservazione di beni artistici ed architettonici, opere relative a nuovi spazi per eventi ed attività culturali, allestimenti di musei e biblioteche etc.

A garanzia della buona riuscita dell'opera il comune, qualora non avesse iniziato entro 2 anni l'opera in discussione, è tenuto alla restituzione dei versamenti effettuati dai contribuenti.

Inoltre si potrebbe avvalere dei vari bandi istituiti dai Fondi Strutturali Europei, ad esempio il bando commercio uscito in questi giorni, che dà la possibilità di fare delle migliorie urbane su strade e piazze.

Per la realizzazione del punto 4 il Consiglio di Quartiere Castello propone un bando, di seguito allegato, che serve a regolamentare e programmare le iniziative proposte dagli stessi cittadini, sovvenzionandoli ed incentivandoli affinché siano loro stessi i primi attori per il rilancio del centro storico.

Si potrebbero inoltre utilizzare per questo scopo i fondi che attualmente vengono utilizzati per coprire le spese di affitto e che si potrebbero risparmiare applicando il punto 5.



CITTA' di NARDO'
PROVINCIA DI LECCE

CONSIGLIO DI QUARTIERE CASTELLO

OBIETTIVI A MEDIO LUNGO TERMINE

Gli obiettivi a medio e lungo termine sono finalizzati al potenziamento strutturale delle zone limitrofe del centro storico e poste al servizio dello stesso, alla rivisitazione della destinazione d'uso degli immobili che insistono nel centro storico e che sono di proprietà del comune.

Con questi obiettivi il Comune darà un'impronta ancora più incisiva a tutto il progetto di riqualificazione.

Il raggiungimento di questi obiettivi si può avere per il tramite di alcune iniziative che sono:

1. ripristino dei bus navetta
2. costruzione di parcheggi lungo l'anello extra murario, prendendo in considerazione la possibilità di utilizzare strutture in disuso per la creazione di parcheggi a piani (es. Cinema Augusteo)
3. analisi di tutti gli immobili di proprietà del comune (es. P.zza del mercato, P.zza del Pesce, P.zza delle Erbe, P.zza Salandra etc.) per poter rivedere la destinazione d'uso a favore di attività commerciali ed artigianali;
4. analisi di tutte le associazioni culturali, dopolavoristiche etc. per poterle concentrare tutte, dove possibile, in un unico blocco (es. locali del Chiostro dei Carmelitani) liberando locali nelle Piazze e nelle vie, da destinare ad altre attività commerciali ed artigianali;
5. sostenere percorsi turistici organizzati tramite l'ausilio di associazioni culturali locali (es. Pro Loco, A.C. Messapia etc.) ed enti provinciali e regionali;
6. attivare campagne pubblicitarie su tutto il territorio nazionale.

L'individuazione di vari obiettivi di breve, medio e lungo termine e la programmazione degli interventi da effettuare non è casuale.

Sappiamo che i primi sono possibili grazie al supporto di alcune iniziative che sono di immediata esecuzione.

Le stesse serviranno a far capire a tutti gli attori del Centro Storico quale strada si vuole intraprendere nel rispetto principalmente di quanti hanno investito capitali all'interno di una realtà che fino ad oggi è stata vittima di totale approssimazione.

Siamo inoltre consapevoli che tali iniziative rimarranno fine a se stesse se poi non verranno applicate politiche per il raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo.

La domanda alla quale abbiamo cercato di dare una risposta rimarrà tale se il Comune, in attuazione della Legge Regionale n. 20 del 27 luglio 2001 titolo V, non provvederà alla pianificazione urbanistica dell'intero territorio comunale che si effettua mediante il Piano Urbanistico Generale (PUG).

In pratica il PUG si articola in due fasi:



CITTA' di NARDO'
PROVINCIA DI LECCE

CONSIGLIO DI QUARTIERE CASTELLO

1. previsione strutturale: in questa fase si identificano le linee guida fondamentali dell'assetto dell'intero territorio comunale, si determinano le direttrici di sviluppo dell'insediamento nel territorio
2. previsioni programmatiche: in questa fase si definiscono le localizzazioni delle aree da ricomprendere nel Piano Urbanistico Esecutivo (PUE), obbligatorio per le aree da sottoporre a recupero, stabilendo quali siano le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili.

Le previsioni strutturali vengono attuate facendo una verifica delle realtà socio-economica, dell'identità ambientale, storico culturale dell'insediamento.

Questa verifica in buona sostanza è stata iniziata dal Quartiere Castello che con tutte le riunioni e consigli fatti con i commercianti, associazioni e residenti ha fatto una fotografia di come oggi è il Centro Storico e di come le persone che lo vivono lo vorrebbero.

Il documento quindi altro non è che una piccola previsione strutturale dove si sono identificate le linee guida secondo noi fondamentali dell'assetto del Centro Storico.

Adesso spetta all'Amministrazione Comunale prendere atto del lavoro di sintesi che in qualità di Presidente del Consiglio di Quartiere Castello ho svolto, sperando che dia subito applicazione alle prime iniziative per il raggiungimento degli obiettivi.

Il Presidente
del Quartiere Castello
Gabriele Pellegrino